



Il modello Gerlone fa riflettere. Ecco l'identikit del consigliere comunale «Ho la politica nel sangue»

«Prima di tutto ci vuole il senso del dovere che deriva dall'impegno di denunciare quelle cose che non vanno. Poi è necessaria una disponibilità a "veicolare" le richieste dei cittadini, unita alla determinazione di dare il massimo senza mai risparmiarsi». Per Benito Gerlone così deve essere il consigliere comunale. Benito (nome che evoca il suo caro Duce) in tutti questi anni ha depositato presso l'ufficio protocollo del Comune di Grottaglie un'enorme quantità di interrogazioni ed ha sempre pungolato l'amministrazione comunale sollecitandola ad intervenire sulle diverse problematiche. Il consigliere comunale di Alleanza Nazionale ha un altro record. Non si è mai assentato dalla massima assise consiliare se non una volta sola, ma per motivi di salute. Questo dato la dice lunga di come Gerlone ha saputo abbracciare l'impegno con serietà e responsabilità. Lo scorso mese ha chiamato i Vigili del Fuoco di Taranto per segnalare le lesioni sulla torre maestra del castello episcopio "Giacomo D'Atri" che



Benito Gerlone al centro, con il Com. Polizia Municipale Ciro Todisco e a destra il vice sindaco F. Donatelli con alle spalle il Commissario E. Maruzzella

è stata poi dichiarata inagibile. Anche il piano nobile del maniero necessita di un ulteriore consolidamento, soprattutto alla terza architrave a destra del corridoio. Il consigliere Gerlone ha espresso la propria soddisfazione. «Ho fatto il mio dovere di consigliere comunale e per questo mi sono sentito in obbligo di chiamare immediatamente i pompieri. È ancora recente» ha aggiunto Gerlone, «il ricordo del crollo della cappella del Sacramento, avvenuta a Grottaglie quasi

un anno fa. Quindi mi sono impegnato a richiamare l'attenzione sul castello, cuore pulsante della città. Più volte ho sollecitato gli amministratori a prendere un'iniziativa e quindi ad intervenire e nell'ultimo consiglio comunale ho cercato di puntare i riflettori su questo problema. Qui infatti transivano centinaia di turisti e quindi viene messa a repentaglio la loro incolumità. Nel primo mandato del sindaco Giuseppe Vinci» ha ripreso e concluso Gerlone, «il clero aveva pro-

posto la vendita dell'immobile per circa 2 miliardi di vecchie lire, ma allora gli amministratori decisero di portare avanti il comodato d'uso che ancora oggi è in vigore. Allora è stato davvero commesso un peccato mortale non acquistare il castello».



BIOGRAFIA

Benito Gerlone è nato a Grottaglie (in via Madonna del Lume numero 73) l'11 giugno 1935 da Ciro e Maria Spiridione Trivisani. Penultimo di sei figli, Pietro, Benedetto, Carmela, Italia, Benito, Romano Impero. Ha conseguito la sesta elementare serale presso la scuola "Edmondo De Amicis". Muratore di professione, dal 1960 al 1965 ha lavorato a Milano. Si è sposato il 28 aprile del 1956 con Carmela Salerno, ha cinque figli, Iolanda, Annararia, Ciro, Concetta e Patrizia. È entrato in politica facendo parte del "Movimento Sociale Italiano" (Fronte della gioventù) il 10 ottobre 1948 seguendo da vicino il famoso sindacalista Tommaso Salinaro, che è stato suo maestro e dal quale ha ricevuto un'accurata formazione politica. Consigliere comunale dal 1993 (eletto con 158 voti), è stato riconfermato nel 1997 (242 voti) e nel 2001 (186 voti). Benito Gerlone ha prodotto in tutti questi anni decine di interrogazioni e detiene il record di domande rivolte all'amministrazione comunale nelle quali fa presente più le svariate necessità. In 13 anni di consigliere comunale è stato sempre presente nella massima assise cittadina e si è assentato una sola volta per motivi di salute. È un appassionato di storia, in particolare del Duce, del quale conserva alcuni cimeli.

È stata pubblicata a cura del prof. Rosario Quaranta la principale fonte archivistica per la storia religiosa e civile della nostra città L'Archivio Capitolare di Grottaglie

È uscito da poco alle stampe il numero LXXIX / 2002 della rivista "Studi Salentini", organo dell'omonimo "Centro Studi Salentini" di Lecce, dedicato interamente all'Archivio Capitolare di Grottaglie. Si tratta di un volume di 326 pagine, curato dal prof. Rosario Quaranta, dirigente scolastico della scuola media "Pignatelli" di Grottaglie, membro del Comitato scientifico dello stesso Centro, consigliere della sezione tarantina della Società di Storia Patria e autore di molte pubblicazioni storico-letterarie, come *Tolti dall'oblio. Letterati del Seicento letterario* (1986), *Alla scuola di Giambattista Vico* (1989), *Grottaglie. Uomini illustri* (1989), *Un Prete brigante. D. Ciro Annicchiarico* (1991), *Grottaglie nel tempo* (1995), *Il Tarantolismo pugliese* (2000). Il volume sull'archivio capitolare di Grottaglie corona un impegnativo lavoro di riordinamento ef-

fettuato dallo stesso preside Quaranta qualche anno fa in stretto contatto con la Soprintendenza Archivistica di Bari. L'operazione si è concretizzata appunto nella redazione dell'inventario completo di tutto il materiale archivistico relativo all'antico Capitolo e Clero della Chiesa Collegiata Maria SS.ma Annunziata di Grottaglie. Il progetto, favorito dall'arciprete D. Domenico Lorusso, è stato condotto a termine nel 1999. La pubblicazione è stata voluta dal Centro Studi Salentini guidato dai nomi prestigiosi di Mario Marti (presidente onorario), Giovanni Invito (presidente del Centro), Donato Valli (presidente del Comitato scientifico) e Antonio Cassiano (segretario). È la prima volta che l'archivio grottagliese trova interessamento a così alto livello, e ciò non è senza motivo. Questo, infatti, è stato giudicato e sicuramente lo è an-



denza capitolare, rapporti con altre istituzioni religiose; di notevole rilevanza sono le carte riguardanti la storia dell'antica università grottagliese, in particolare: Registri di conti e di riscossioni (a. 1478 - 1538); Copie di documenti antichi (secc. XII - XIV); Copie di diplomi e privilegi reali (a. 1133 - 1362); Ordini e mandati (a. 1478). *Patrimonio e amministrazione*, con i vari catasti, registri di proprietà, libri di conti, procure, testamenti e legati vari, polizze, cause e liti... *Culto*, con i registri

dei sante messe, libri di benefici, libri del procuratore dei morti, documenti riguardanti l'ufficio divino e le reliquie, ecc. Nell'Inventario rientra pure l'Archivio Parrocchiale con la nutrita serie dei registri dei battezzati (dal 1595 in poi), dei cresimati (dal 1714), dei matrimoni (dal 1643) dei morti (dal 1602). A rendere ancor più interessante il volume sono l'introduzione del curatore sulle vicende della Collegiata e dell'Archivio, e l'Appendice Documentaria che propone la trascrizione di ben 13 documenti inediti, importanti non solo per la storia del Capitolo e del Clero, ma della stessa cittadina di Grottaglie, che vanno dal 1478 al 1843. A corredo del testo si segnalano le molte riproduzioni di documenti originali e il ricco indice dei nomi e dei luoghi.

cora, uno degli archivi più importanti di Terra d'Otranto per la quantità e per la qualità dei documenti. Nell'archivio, infatti, sono conservate circa 150 pergamene che vanno dall'anno 1440 al 1705 (bolle, privilegi e strumenti notarili). Notevole il settore cartaceo consistente in circa tremila pezzi tutti inventariati (codici, registri e carte sciolte) che abbracciano un arco temporale lunghissimo: da documenti (in copia) risalenti al 1118 fino ai primi anni del secolo XX, quando la vitalità e gli atti del locale Capitolo vennero meno. Tutta la documentazione è ordinata secondo un titolario specifico ripartito in tre sezioni: *Documenti di carattere generale (Generalia)*, in cui si ritrovano gli *Statuti*, le *Conclusioni* di deliberazioni capitolari, lettere varie e corrispon-

La Mostra è promossa dall'Associazione "Federico II" con il patrocinio della Regione Puglia, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Provincia di Taranto

1° Premio Internazionale "Federico II"

Il 19 marzo scorso presso il Castello Aragonese della Marina Militare di Taranto è stato inaugurato il Primo Premio Internazionale "Federico II". La manifestazione è promossa dall'Associazione "Federico II" che ha sede a Bari, con il patrocinio della Regione Puglia, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Provincia di Taranto. Ogni artista con un numero massimo di 3 opere si è cimentato nel tema del fuoco, dell'acqua, della terra e dell'aria. La giuria composta da critici d'arte e giornalisti provvederà ad assegnare i diversi premi. Le opere selezionate entreranno nel circuito di un'importante Mostra itinerante

che toccherà le tappe di Bari, Foggia e Lecce per poi fare ritorno a Taranto (dal 4 all'11 giugno) dove sarà assegnato il primo premio nazionale "Milord", intitolato all'artista grottagliese Ciro Fanigliulo in occasione del centenario della sua nascita. Tra gli artisti che prenderanno parte alla manifestazione ricordiamo Rossana Nisi (Grottaglie); Alicia Messing (Buenos Aires), Tatsuya Hirata (Tokyo), Pilar Syma Badia (Barcellona) Anya Skrobonia (Zagabria), Antonio Gigante (Lecce-Brescia), Rita Meo (Padova), Antonella Blasi (Milano), Gennaro Orazio (Grottaglie), Cosimo Camassa, Clelia Maggiulli e Michele Vurro (Corato).

Il comitato Vigiliamo per la discarica è anche sul Web

di Luca Bovino

La protesta cittadina contro l'ampliamento della discarica "La Torre Caprarica" ora è anche sul web. Dopo tre assemblee cittadine, un opuscolo, la campagna "Rifiuto-speciale" (con relativo stigma, una petizione popolare di oltre 3 mila firme di concittadini (e tanto altro ancora...) ora il comitato cittadino è presente anche in rete su:

www.vigiliamoperladiscarica.it

Nel sito è possibile ripercorrere le tappe che hanno segnato la storia della vicenda legata all'ampliamento della discarica "La Torre-Caprarica" a partire dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 13 febbraio 2004 con cui l'amministrazione cittadina ha dato il parere favorevole alla realizzazione del cosiddetto "terzo lotto" di discarica. Sono infatti scaricabili dal sito, dalla sezione "documenti", gli atti amministrativi che hanno segnato l'iter della vicenda: il parere favorevole del Comune di febbraio scorso, il "no" all'ampliamento del Comitato Tecnico Provinciale dello scorso 14 aprile 2004, il "no" dell'Assessorato all'Urbanistica Regionale dello scorso luglio 2004, per giungere sino al recente "stop" imposto dal Consiglio provinciale alla realizzazione e/o all'ampliamento di discariche nel territorio avutosi con la deliberazione del 7 febbraio 2005. Nella home page del sito è anche presente una rassegna stampa relati-

OFFICINE LENTI TECNOLOM
DIVISIONE VACUUM PER DEDICATA

PERCENTO PROMOZIONALE € 4.195,00

TORNO ELETTRICO JOLLY F20 V48 330
TORNELLI PROFESSIONALE Per Decoro da Tavolo
BRANCIANTE RP 100 V48 330

BIT DA TAVOLO
KIT REFRATTARIO

CE IVA - TRASPORTO E COLLEGGIO ESCLUSI

WWW.TECNOLOM.IT

Offic. Via della Costituzione, 20 - Tel./Fax 099.5635984
Call. 348.0948340 - 74023 GROTTAGLIE (TA)

Tutto quello che crevisi è da...

IL FERMACARTE
Cartoleria Editoria Ricettoria

Articoli per Ufficio - Giocattoli - Modellismo
Articoli da Regalo

Viale De Gasperi, 39 - 74023 GROTTAGLIE - Tel. 099.5628110